

Jly^{mo} et R^{mo} sig^r mio

P. 13-119-a.

Idio sa quanti incomodi et trauagli ho passato in questo mio ritorno per tanti fanghi, et aque ch ho ritrouato nel camino, pure con la gratia di dio son ariuato dalla M^{ta} del jmg^r et non ho mancato come bon seruitore di fare quanto si richiedea per seruitio della M^{ta} del R^{mo} mio sig^r li detti parimente le lettere di v. s. R^{ma} le quali s. M^c uiste alegramente et mi disse ch la gratia sua era sempre aparechiata di far ogni piacere a v. s. R^{ma} et ch la ringratiaua della memoria ch tieni di lei

La prego ch uoglia esser contenta di sollicitar la M^{ta} del R^{mo} mio sig^r ch mandi uno a ralegrarsi con la M^{ta} Ces^a del hauer maritato le figlioli et il medesimo potria negotiar per quel ch si deue mandar in spagna per ch io credo ch non sara se non beni, in tanto io prego v. s. R^{ma} a basar le regal mani et piedi di s. M^{ta} per parte mia et tenermi nella sua bona gratia, et se per v. s. R^{ma} uaglio in alcuna cosa mi comandi ch mi trouara sempre pronto ad ogni suo seruitio et basandoli le mani li prego da mro sig^r ogni felicità Di Praga adi 29 decembre 1589

D. v. s. Jly^{ma} et R^{ma}

seruitore

Jno. Alfonso
C. A. A. 1589

Al jly. et By. ^{mo} sig. mio et pa-
trone, gl s. francescho kra
Vice Cancelliere,
no di pollonia

54

Re 11 January 1570 Varsa

